



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ICAR | **ISTITUTO CENTRALE
PER GLI ARCHIVI**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 41

Oggetto: Determina dirigenziale a contrarre per l'affidamento alla società ALES SPA del servizio di miglioramento della fruibilità dei beni archivistici attraverso la gestione dei sistemi e dei portali dell'Istituto Centrale Archivi e contestuale accettazione dell'anticipazione dei servizi medesimi dal CIG: **8002460EE3**

Capitolo di bilancio I 1.1.4.143 (Altri servizi n.a.c.) del preventivo finanziario gestionale per il 2019
Importo 221.369,15 (Duecentoventunomilatrecentosessantanove/15) +IVA

Durata contratto: 1 gennaio-31 dicembre 2019

IL DIRETTORE

PREMESSO che ai sensi del DM 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento, l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), "svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie".

PREMESSO che l'Istituto cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici; la promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l'elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini; l'interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

PREMESSO che in considerazione di tale ruolo, è stato affidato all'ICAR, con decreto del Direttore Generale degli Archivi del 9 dicembre 2011, il coordinamento tecnico-scientifico del Portale SAN, mentre con determina del Direttore Generale Archivi del 5 dicembre 2014 sono state trasferite all'Istituto anche le funzioni di coordinamento dei Portali tematici realizzati all'interno del Sistema Archivistico Nazionale.

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali; sostiene lo sviluppo e la diffusione di software aperto e riutilizzabile, aderente agli standard internazionali, per agevolare

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma

Tel. 06 5190976 - 06 51960286 - 06 4989267

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.: 97528810589

l'interoperabilità dei sistemi; si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS); si alimenta, altresì, attraverso le basi dati del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, la cui manutenzione e gestione è affidata all'ICAR;

PREMESSO che all'ICAR e alla Redazione costituita presso lo stesso Istituto sono affidate l'attività di controllo, integrazione, normalizzazione e indicizzazione delle relative basi dati ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione dei sistemi verso SAN e verso i portali tematici a questo integrati; le attività redazionali collegate all'attuazione del Sistema Archivistico Nazionale e dei portali tematici a questo integrati, sia in ambito archivistico che bibliografico; le attività di normalizzazione e implementazione SIAS, SIUSA, Guida Generale;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

PREMESSO che l'ICAR nell'ambito della propria missione istituzionale, e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati, - anche in ragione della gravissima carenza di personale -, ha la necessità di disporre di attività e servizi specialistici finalizzati all'implementazione e allo sviluppo del SAN e dei Portali ad esso afferenti ed intende avvalersi di Società e professionisti specializzati nel settore della costruzione di portali e della produzione di contenuti digitali;

CONSIDERATO che ALES SPA, ai termini dello statuto, approvato con D. M. 3.2.2016, n. 61, è sottoposta alla vigilanza in via esclusiva del Mibac e che il Mibac esercita su di essa i diritti dell'azionista, in conformità al modello dell' *in house providing*, di modo che la detta società è soggetta all'attività di indirizzo e controllo analogo da parte della Direzione generale Bilancio del Mibac (cfr. articolo 1, comma 2 dello statuto approvato con D. M. n. 61 del 3 .2.2016);

CONSIDERATO altresì che, ai termini dell'articolo 3 dello statuto, la detta società ALES SPA svolge, prevalentemente per il Mibac e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività intese, tra l'altro, allo svolgimento di:

- servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del Mibac e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Mibac (articolo 3, comma 2, lettera l) dello statuto;
- servizi di supporto operativo all'attività di catalogazione ed inventariazione a supporto del Mibac, ivi compresa la gestione e l'aggiornamento di sistemi informativi e di banche dati *on line* (articolo 3, comma 2, lettera m), dello statuto);

VISTO l'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti alle società *in house* per le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori iscritti nell'elenco costituito presso l'Anac ai sensi del medesimo comma, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto;

VISTE le Linee guida n. 7 del 7 marzo 2017, disciplinanti il procedimento per l'iscrizione nel predetto elenco, il cui punto 9.2 prevede che "*a partire da 90 (novanta) giorni dopo l'entrata in vigore delle linee guida i soggetti di cui al punto 3 possono presentare all'Autorità la domanda di iscrizione nell'Elenco e a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house*", mentre il punto 5.3 specifica che "*la*

domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la richiesta di iscrizione all'elenco di cui al predetto art. 192, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, del 3 aprile 2018, ancora in fase di istruttoria;

ATTESA la necessità, ai sensi del richiamato l'art. 192, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle ipotesi di affidamento in regime di *house* di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, di una preventiva “*valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*”;

CONSIDERATO che, atteso il suddetto inquadramento giuridico di Ales e in ragione della normativa anzi citata, l'ICAR può procedere all'affidamento diretto alla suddetta Società di attività strumentali al proprio funzionamento;

VISTA la L. 29 ottobre 1984, n. 720 (recante “Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici”);

VISTI i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare i capi I, II, III e IV;

VISTO il DM Beni e Attività Culturali 7 ottobre 2008 relativo al Regolamento dell'ICAR;

VISTO il DPCM n. 76 del 19 giugno 2019, “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare gli artt. 29, 30, 31, 32, 35, 36, 41, 58, 80, 95; 192 (regime speciale degli affidamenti in house) e 193 (Società Pubblica di Progetto);

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione Anno 2019 emanata con Decreto Ministeriale n. 121 del 1 marzo 2019 che indica come priorità politica III: “Ricerca, educazione, formazione e diffusione della conoscenza delle attività culturali” e in particolare l'obiettivo di “valorizzare il patrimonio culturale anche attraverso interventi di digitalizzazione che ne assicurino controllo e diffusione”;

VISTO il D.D. della Direzione Generale Archivi, Rep.64/2019 del 25 febbraio 2019, con il quale è stato conferito al dott. Stefano Vitali l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi;

VISTO il bilancio di previsione dell'ICAR relativo all'anno 2019, approvato in sede di Comitato di Gestione del 31 ottobre 2018 (verbale n. prot. 1343) e il relativo decreto di approvazione del Direttore Generale Archivi rep. 427/2019 trasmesso con nota del 4 luglio 2019 prot. 12472;

CONSIDERATO che l'Istituto Centrale per gli Archivi con nota del 8 gennaio 2019, ha chiesto alla Direzione generale Organizzazione l'eventuale disponibilità di 5 unità di personale di ruolo del Mibac appartenenti all'area II, dotate di conoscenze archivistiche e informatiche specialistiche cui affidare lo svolgimento di servizi di supporto ai servizi di informatizzazione di archivi per conto dell'Istituto e in particolare l'implementazione del SAN e dei portali tematici a questo integrati al fine di migliorare la fruibilità dei beni archivistici;

CONSIDERATO che con circolare n. 26 del 28 gennaio 2019 la Direzione generale Organizzazione ha invitato gli Istituti centrali e periferici a far conoscere all'ICAR e alla medesima Direzione Generale, entro 15 giorni dalla pubblicazione della circolare, se nell'ambito del personale appartenente al profilo professionale richiesto vi fossero unità di personale interessate a prestare servizio presso l'ICAR;

CONSIDERATO che alla scadenza del periodo indicato nella suddetta circolare nessuna unità di personale appartenente ad uffici centrali e periferici del Mibac ha manifestato interesse a prestare servizio presso ICAR per le finalità suindicate;

VISTA la nota prot. 17703 del 7 giugno 2019 con la quale la Direzione Generale Organizzazione ha comunicato l'esito negativo dell'interpello richiesto con la citata circolare n. 26;

RITENUTA la necessità di garantire la prosecuzione dei servizi finalizzati al supporto dei servizi informatici specialistici per il SAN e per i Portali tematici ad esso integrati al fine di migliorarne la fruibilità;

RITENUTA ancora la necessità di attivare le procedure necessarie per affidare direttamente ad ALES, società *in house* del Ministero, i servizi in parola;

VISTA la nota n. 1474 del 6 dicembre 2018 con la quale l'Istituto Centrale per gli Archivi ha chiesto ad Ales di predisporre un'offerta per il periodo 1 gennaio 2019-31 dicembre 2019 per l'impiego di 5 risorse a tempo pieno;

VISTA la nota n. 5557 del 18 dicembre 2018 con la quale la ALES SPA ha trasmesso la propria articolata offerta per l'erogazione dei servizi in parola relativamente al periodo 1 gennaio 2019-31 dicembre 2019 assunta in carico al n. di protocollo 1511 il 18 dicembre 2018;

VISTO l'atto di indirizzo nei confronti della Ales S.p.A. di cui al decreto del Direttore generale bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i "Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT";

RITENUTA l'offerta di ALES SPA suindicata conforme a tale atto di indirizzo;

VALUTATA positivamente l'esecuzione dei servizi affidati alla Società Ales in virtù di affidamenti

effettuati negli anni precedenti;

VISTA la disponibilità finanziaria nel capitolo del bilancio ICAR 1.1.4.143 (Altri servizi n.a.c) anno 2019;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento alla società ALES SPA dell'erogazione dei servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruibilità dei beni archivistici attraverso la gestione dei sistemi e dei portali del Sistema Archivistico Nazionale sviluppati e gestiti dall'Istituto Centrale per gli Archivi ;
2. di dare atto che il corrispettivo globale per l'affidamento in parola è fissato in euro 221.369,15 (duecentoventunomilatrecentosessantannove/15)+IVA per un totale complessivo di euro 270.070,36 compresi gli oneri per la sicurezza.
3. di imputare la relativa spesa al capitolo di bilancio ICAR 1.1.4.143 (Altri servizi n.a.c) del preventivo finanziario gestionale per il 2019.

Roma, 27 settembre 2019

IL DIRETTORE
Dr. Stefano Vitali

